

In copertina: particolare di una parete in maiolica della chiesa di Surb Astvatzazin nel quartiere di Nuova Giulfa a Isfahan (Iran)

Letteratura  
ARMENA

Sayat-Nova, il più grande trovatore caucasico del secolo XVIII, era perfettamente trilingue e compose i suoi canti in georgiano e in azeri, oltre che nella sua madrelingua, l'armeno.

Poeta colto e raffinatissimo, si ispira a diverse tradizioni dell'oriente islamico e cristiano. La sua poesia, che s'avvale di tecniche melodiche complesse, inaugura la poesia d'amore moderna e appare di sorprendente attualità, sospesa com'è tra le illuminazioni della bellezza e il dolore della storia.

Questa è la prima traduzione integrale del suo canzoniere armeno.

Paola Mildonian, già ordinario di Letterature comparate all'Università Ca' Foscari di Venezia, è autrice di numerosi studi sulle metodologie della ricerca comparata, sulla tradizione classica nella letteratura moderna e postmoderna, sul viaggio nella letteratura, sulla finzione autobiografica, sulla teoria e la storia della traduzione letteraria e sulle relazioni linguistiche e letterarie tra Oriente e Occidente con particolare riguardo alla tradizione armena. È traduttrice di poesia dall'armeno, dallo spagnolo e dall'inglese.



*Khatchkar* (croce di pietra) di Sargis, nell'atrio della chiesa di Sanahin, il villaggio d'origine della famiglia materna di Sayat-Nova.

I *khatchkar* sono memoriali in pietra che risalgono ad antichissime tradizioni precristiane. La loro foggia richiama infatti quella dei *menhir* di molte regioni d'Europa e dei *vishap* (draghi in forma di pesce) dell'Ararat.

ISBN 978-88-97476-24-5



€ 21,00

[www.edizioniarielle.it](http://www.edizioniarielle.it)

9 788897 476245

Sayat-Nova Canzoniere armeno

A

Letteratura  
ARMENA

# Sayat-Nova Canzoniere armeno

Edizione bilingue

a cura di Paola Mildonian



Edizioni  
ARIELE